

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
 COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail TVIC832007@istruzione.itTVIC832007@pec.istruzione.it sito internet: www.icsanbiagio.edu.it Fax 0422/797139
 Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 AMBITO TERRITORIALE N°15 TREVISO SUD COD. MIN. TVIC832007

San Biagio di Callalta, 06 novembre 2024

Ai Docenti
 Alla comunità
 scolastica
 Al Sito Web
 Agli Atti
 Albo online
 Amm.ne Trasparente

OGGETTO: AVVISO di selezione interna di tutor per la realizzazione dei percorsi afferenti al progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

CUP: E74D22004150006
 CNP:M4C1I1.4-2022-981
 Nome progetto: OrientaMenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»

e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

Firmato digitalmente da SAMUELE DE BETTIN

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenda nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante

«*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, par.2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione*

delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

CONSIDERATO che l'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica" prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di tutoraggio per studentesse e studenti, in particolare nella fascia di età 12-18 anni, a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola, attesa a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

VISTO il decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022 recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 2 al DM n.170 del 24 giugno 2022 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – che assegna all'IC San Biagio di Callalta (TV) la quota di risorse pari a € 83.335,89;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2011/C 191/01);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la delibera del N.28 del Consiglio d'istituto del 30.03.2023 di adesione al progetto PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTA la delibera del N. 4 del Collegio docenti del 30.03.2023 di adesione al progetto PNRR Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTA la delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 18.12.2023 di approvazione dei criteri generali per l'individuazione delle figure interne ed esterne da retribuire nell'ambito dei progetti afferenti al PNRR;

VISTO il progetto presentato da questa istituzione protocollo 912 del 27 febbraio 2023 a cui è stato attribuito il codice progetto M4C1I1.4-2022-981;

CONSIDERATO il target assegnato a questa istituzione scolastica ovvero 101 destinatari degli interventi progettati;

VISTO l'Accordo di concessione Prot. n. 50247 del 18.03.2023 regolarmente firmato dal Dirigente scolastico e dal coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in Bilancio Prot. n. 1430 del 23.03.2023;

CONSIDERATO che per la realizzazione del Progetto presentato all'Unità di Missione è necessario avvalersi di figure aventi competenze specifiche nello studio dei fenomeni di dispersione e abbandono

scolastico e nella progettazione e gestione di interventi finalizzati alla riduzione dei predetti fenomeni e del divario territoriale;

CONSIDERATO che tali figure devono possedere approfondita conoscenza dei fenomeni afferenti alle tematiche relative alla dispersione scolastica e alla riduzione dei divari nell'apprendimento all'interno di questa istituzione scolastica e del territorio ad essa afferente;

VISTA la necessità di individuare le seguenti professionalità per la realizzazione dei percorsi formativi:

Sezione D - "PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO - CURRICOLARI": n. 7 edizioni da 20 ore ciascuna da imputare a 1 docente tutor, con un impegno orario massimo fino a 20 ore per ciascuna edizione per un importo omnicomprensivo riferito a ciascuna singola unità oraria pari a € 34,00.

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime); ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto [o i soggetti] idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il/i suddetto/i soggetto/i:

in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico; in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di Lavoro Autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico/degli incarichi sopra indicati aventi ad oggetto il Progetto ORIENTAMENTI della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";

CONSIDERATO che il/i soggetto/i che verrà/verranno individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il prof. Samuele De Bettin in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il prof. Samuele De Bettin ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VISTO Decreto per l'avvio di una procedura di selezione interna/esterna di docenti tutor per la realizzazione dei percorsi afferenti al progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica del 06/11/2024 prot. 6208;

DETERMINA

di avviare il procedimento per la selezione mediante procedura comparativa di titoli, di figure professionali da destinare alla realizzazione dei moduli per Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-Curricolari in base alla seguente tabella di mentoring e orientamento.

Art. 1 – ORDINE DI SELEZIONE DI INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR

Per l'affidamento degli incarichi relativi al presente Avviso di selezione sarà adottato il seguente schema delle precedenze:

1. Docenti interni in possesso dei requisiti richiesti
2. Docenti di altre istituzioni scolastiche in possesso dei requisiti richiesti

Art. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico da affidare a un numero minimo di 6 (sei) docenti TUTOR nei Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-Curricolari in base alla seguente tabella:

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI	MODULO Titolo Attività	ORE	N edizioni	Destinatari	Erogazione congiunta 2 FIGURE RICHIESTE BUDGET	Modalità e TEMPISTICA
1. PERCORSO	LABORATORI O DEL TALENTO: ARTE CON LA CRETA	20	1	Minimo 10 massimo 15 studenti della scuola secondaria di primo grado	TUTOR: 1 per 34 euro/h	Extracurriculare
2. PERCORSO	LABORATORI O DEL TALENTO: MUSICA CON LA VOCE	20	1	Minimo 10 massimo 15 studenti della scuola secondaria di primo grado	TUTOR: 1 per 34 euro/h	Extracurriculare
3. PERCORSO	LABORATORIO DEL TALENTO: ROBOTICA TINKERING	20	2	Minimo 10 massimo 15 studenti della scuola secondaria di primo grado	TUTOR: 1 per 34 euro/h	Extracurriculare
4. PERCORSO	LABORATORI O DEL TALENTO: ARCHEOLOGI A TERRITORIAL E CON GEOCACHING	20	2	Minimo 10 massimo 15 studenti della scuola secondaria di primo grado	TUTOR: 1 per 34 euro/h	Extracurriculare
5. PERCORSO	LABORATORI O DI		1	Minimo 10 massimo 15 studenti della scuola	TUTOR:	Extracurriculare

	SCRITTURA COLLETTIVA	20		secondaria di primo grado	1 per 34 euro/h	
--	----------------------	----	--	---------------------------	-----------------	--

Art. 3 - PERIODO DI SVOLGIMENTO

Le attività si svolgeranno dal termine della presente procedura e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024.

Art. 4 PRESENTAZIONE DOMANDE:

La partecipazione all'avviso prevede la presentazione dei seguenti documenti:

1. Modello A, debitamente firmato in calce, corredato dagli allegati B e/o C (autovalutazione titoli);
2. Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;
3. Documento di identità in corso di validità;
4. Curriculum Vitae redatto secondo il modello europeo;

Le istanze di partecipazione devono pervenire, entro e non oltre il 13/11/2024 alle ore 24:00 esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEC: TVIC832007@pec.istruzione.it

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

Art. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 3
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 6 SELEZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata dalla commissione di valutazione o dal solo Dirigente Scolastico, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 6., attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegata e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria. In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative allo specifico ruolo richiesto. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero

insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno dell'istituzione scolastica. La selezione avverrà in base alle seguenti griglie di valutazione:

SEZIONE D – “PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO – CURRICOLARI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO Docente Sezione D - “PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO – CURRICOLARI”					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA (magistrale, specialistica o vecchio ordinamento)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI			
		12			
A2. LAUREA TRIENNALE	Verrà valutata una sola laurea (verrà valutata se diversa da A1)	9			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	6			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. DOTTORATO DI RICERCA (attinente all'attività da svolgere nel percorso)	Max 3 titoli	6 punti per titolo			
MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO In materie afferenti il tipo di percorso: (con almeno 60 CFU 1500 ore attinente all'attività da svolgere)	titoli	3 punti per titolo			
CORSI DI FORMAZIONE CERTIFICATI inerenti ai compiti da svolgere	titoli	2 punti per titolo			
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. PARTECIPAZIONE A PROGETTI PNRR e/o PON/POC	Max 4 attività	2 punti cad.			
C2. DOCENZA SU CONTENUTI ATTINENTI L'ATTIVITA' DEL PERCORSO	MAX 15 PUNTI	per corsi fino a 20h	1 punto		
C3. DOCENZA SU L'ATTIVITA' DEL PERCORSO		per corsi da 21h a 40h	2 punti		
C4. DOCENZA SU ARGOMENTI ATTINENTI L'ATTIVITA' DEL PERCORSO		per corsi più di 40h	3 punti		
PUBBLICAZIONI SU RIVISTA O ARTICOLO SU ARGOMENTI ATTINENTI L'ATTIVITA' DEL PERCORSO (con ISSN o ISBN attinenti all'attività da svolgere)	Max 4 attività	2 punti cad.			



TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			
---------------------------------	--	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Samuele De Bettin